

Aldo Moro metteva la giacca anche in spiaggia

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2018



Cinque anni fa **Agnese Moro**, figlia dello statista **Aldo Moro**, venne a **Gavirate** a incontrare gli studenti delle scuole medie. Agnese Moro fece il ritratto del padre, non del politico, delle sue attenzioni verso i figli e del suo modo di portare il suo ruolo di uomo di stato all'interno della famiglia. «Noi sapevamo di avere un **quinto fratello: il popolo italiano**» disse la figlia del presidente della Democrazia cristiana.

Un'identificazione totale con il Paese, così forte da non abbandonarlo mai, nemmeno nei momenti di relax. «Quando andavamo in spiaggia – raccontò allora Agnese Moro – **papà indossava sempre la giacca** e quando gli chiedevo una spiegazione lui mi rispondeva che essendo un rappresentante del popolo italiano **doveva essere sempre dignitoso** e presentabile. Amava a tal punto l'Italia che se qualcuno andava all'estero in vacanza, puntualmente osservava: “Perché, se in Italia c'è tutto”».

Durante l'incontro alle scuole medie di **Gavirate**, **Agnese Moro** ricordò i momenti con l'uomo del dialogo e del confronto. «Mio padre non era vanitoso, non si vantava mai di ciò che faceva, ma piuttosto diceva “ti lascio questo da leggere, se hai tempo”. Aveva attenzione e rispetto nei confronti delle persone e credeva fortemente nella democrazia e nella partecipazione popolare».

Sullo schermo quella mattina rimase a lungo una foto tenerissima di **Aldo Moro** con i figli al circo. Un momento di gioia e serenità, attimi di intimità familiare che ha coltivato anche durante i **55 giorni di prigionia** come testimoniano le lettere indirizzate alla famiglia. «Mio padre era sempre con la sua famiglia anche nelle missioni all'estero – raccontò Agnese Moro – e nelle cartoline che ci spediva si raccomandava sempre di «spegnere il gas».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it